



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale
Area Coordinamento Politiche di Coesione

L'Assessore

D.A. n. 2889 del

21 GIU 2019

Oggetto

Approvazione standard professionale e formativo per l'attività di manutenzione del verde ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge 154/216 e Profilo di "Manutentore del verde" con relativa scheda corso nel Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana.



D.A. n. 2889 del

21 GIU 2019

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 643/Area I/S.G. del 30 novembre 2017 con cui viene nominato l'Assessore Regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale;
- VISTO il D.P.R. 25 giugno 1952, n. 1138, concernente Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di lavoro e previdenza sociale;
- VISTA la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24, recante norme in materia di Addestramento professionale dei lavoratori, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art.17 della legge 24.06.1997, n.196 che definisce i principi e i criteri generali nel cui rispetto adottare norme di natura regolamentare per il riordino della formazione professionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge 28 giugno 2012 n.92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012 n. 92";
- VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015, concernente la definizione di un Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13;
- VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016 n. 8 "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale, Disposizioni varie", ed in particolare l'art. 30 "Repertorio delle qualificazioni della Regione";
- VISTE le specifiche convenzioni e protocolli d'intesa che la Regione Piemonte e la Regione Siciliana hanno stipulato sia per il trasferimento del sistema regionale di standard ai fini del riconoscimento e della certificazione delle competenze sia per la condivisione di esperienze e soluzioni finalizzate allo sviluppo, alla realizzazione, all'avviamento e alla gestione di sistemi informativi volti al potenziamento della società dell'informazione e dell'E-Government;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 2570 del 26 maggio 2016, unitamente agli



D.A. n. 2889 del

21 GIU 2019

- Allegati, di approvazione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana denominato Repertorio delle Qualificazioni, quale contributo al piano nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30 giugno 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed in coerenza con il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze, di cui al D.lgs. 16 gennaio 2013 n 13;
- VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2016 n. 29 “Sistema di Certificazione regionale”;
- VISTO il Decreto Presidenziale 7 marzo 2018 n. 6 “Regolamento di attuazione dell’art. 1, comma 2 della legge regionale 29 dicembre 2016 n. 29 Sistema di certificazione regionale delle competenze” ;
- VISTO l’art. 12 “Esercizio dell’attività di manutenzione del verde”, comma 2 della Legge 28 luglio 2016, n. 154 ai sensi del quale le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano le modalità per l’effettuazione dei corsi di formazione ai fini dell’ottenimento dell’attestato di idoneità necessario per poter svolgere tale attività;
- VISTO l’Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell’8 giugno 2017 con atto repertorio 17/72/CR07/C9-C10 del 8 giugno 2017;
- VISTO l’Accordo in Conferenza Stato – Regioni-autonome che modifica ed integra l’Accordo del 8 giugno 2017 con atto repertorio n. 50/CSR del 22 febbraio 2018;
- CONSIDERATO che l’allegato II del Decreto Assessoriale n. 2570 del 26 maggio 2016 definisce la procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio delle Qualificazioni, prevedendo una procedura semplificata attuata direttamente dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale sulla base delle sollecitazioni provenienti dalla regolamentazione nazionale e stabilendo che il Comitato Tecnico venga informato degli esiti di tale procedura prima dell’emanazione del Decreto Assessoriale che ne approva le risultanze;
- ATTESO che nell’allegato A, approvato con il suddetto Accordo del 22 febbraio 2018, viene descritta la figura professionale del Manutentore del verde, in termini di abilità e conoscenze, e che la programmazione e l’organizzazione dei corsi di formazione viene demandata alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano le quali provvedono a definirne il profilo formativo nel rispetto degli standard formativi e professionali minimi;
- VALUTATA conseguentemente, la necessità di rispondere ai fabbisogni localmente rilevati del territorio siciliano, procedendo alla regolamentazione dei percorsi formativi di Manutentore del verde e, quindi, all’avvio delle specifiche attività formative, in coerenza con l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome repertorio atti n. 50/CSR del 22 febbraio 2018 sullo standard professionale e formativo del Manutentore del verde;
- RITENUTO pertanto, necessario procedere al recepimento dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome repertorio atti n. 50/CSR del 22 febbraio



21 GIU 2019

D.A. n. 2889

del

2018 sullo standard professionale e formativo del Manutentore del verde;

RITENUTA

la necessità di approvare il profilo di "Manutentore del verde" e la relativa scheda corso e di inserirli nel Repertorio regionale delle Qualificazioni della Regione Siciliana;

CONSIDERATO

che il profilo di "Manutentore del verde" e la relativa scheda corso sono stati predisposti in raccordo con il Dipartimento regionale dell'Agricoltura e con il Dipartimento regionale Attività Produttive;

CONSIDERATO

inoltre la nota prot. n. 29330 del 14 giugno 2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di condivisione del profilo e relativa scheda corso;

CONSIDERATO

che il Comitato Tecnico è stato informato degli esiti della procedura semplificata attraverso l'invio telematico della documentazione da approvare;

RILEVATO

necessario, in conclusione, approvare tutti i documenti tecnici, parti integranti e sostanziali del presente decreto, come sotto elencati:

- **Allegato I** - Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sullo standard professionale e formativo per le attività di manutenzione del verde ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge 154/2016, repertorio atti n. 50/CSR del 22 febbraio 2018 adottato in Conferenza Stato-Regioni;
- **Allegato II** - Profilo di "Manutentore del verde";
- **Allegato III** - Scheda corso del profilo di "Manutentore del verde";

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate si recepisce lo standard professionale e formativo del Manutentore del verde di cui all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 50/CSR del 22 febbraio 2018, adottato in Conferenza Stato-Regioni;

ART. 2

Sono approvati gli allegati di seguito evidenziati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e si dispone l'inserimento del profilo di "Manutentore del verde" nel Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana con la relativa scheda corso:

Allegato I - Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sullo standard professionale e formativo per le attività di manutenzione del verde ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge 154/2016, repertorio atti n. 50/CSR del 22 febbraio 2018 adottato in Conferenza Stato-Regioni;

Allegato II - Profilo di "Manutentore del verde";



D.A. n. *288p* del *21 GIU 2019*
Allegato III - Scheda corso del profilo di "Manutentore del verde";

ART. 3

Si stabilisce, inoltre, quanto segue:

- I docenti devono essere in possesso di esperienza, almeno biennale, didattica o professionale nella materia di riferimento
- La Commissione d'esame è definita secondo la regolamentazione regionale vigente.

ART. 4

Il presente Decreto verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, ai sensi del comma 4, dell'art. 68 della L.r. n. 21 del 12 agosto 2014, sul Sito ufficiale della Regione - Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

L'ASSESSORE
On.le prof. Roberto Lagalla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'art. 4 decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul Documento relativo allo *Standard* professionale e formativo di manutentore del verde, predisposto in attuazione dell'articolo 12, comma 2, della legge 28 luglio 2016, n. 154.

Repertorio atti n. 50 /CSR del 22 febbraio 2018

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella seduta del 22 febbraio 2018:

VISTA la Legge 28 luglio 2016, n. 154 recante *Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare*, nonché sanzioni in materia di pesca illegale, ed in particolare articolo 12 comma 2;

VISTO il Decreto legislativo n.13 del 16 gennaio 2013, sugli *Standard minimi di servizio del Sistema nazionale di certificazione delle competenze*;

VISTO il Decreto interministeriale dell'8 gennaio 2018 che regola il *sistema nazionale delle competenze*;

VISTA la nota del Presidente della Conferenza delle Regioni del 18 giugno 2017 prot. n. 29297C9FP/C10AGR, con la quale si notifica l'accordo raggiunto sullo *Standard professionale e formativo di manutentore del verde* per l'avviamento dei corsi di formazione e si invitano i Ministri delle politiche agricole, alimentari e forestali e dello sviluppo economico a svolgere un confronto con le Associazioni di categoria per definire specifici aspetti della riduzione e dell'esenzione dalla formazione, in attuazione del comma 2, articolo 12, della legge n. 154/2016;

VISTO il provvedimento pervenuto con nota MiPAAF prot. n. 15034, in data 22 dicembre 2017;

VISTA la diramazione trasmessa in data con nota DAR prot. n. 556 in data 11 gennaio 2018;

VISTI gli esiti delle riunioni del 17 gennaio 2018 e del 5 febbraio 2018 nelle quali è stata condiviso il giudizio sull'estrema complessità della materia risultante dal documento predisposto, che riguarda competenze amministrative centrali e territoriali diverse e che necessita di una regolamentazione sistematica e completa nei suoi profili di requisiti professionali e di responsabilità, rispetto alle iniziali richieste delle Regioni;

VISTI gli esiti delle consultazioni degli Assessori regionali competenti, avvenute il 7 ed 8 febbraio 2018, che hanno deciso di procedere per il momento ad un accordo tra Stato e Regioni, atto ad integrare quello precedente del 18 giugno 2017, sugli aspetti formativi richiesti e sopra indicati, rinviando la discussione più ampia, come rappresentata nel corso delle riunioni tecniche istruttorie





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

svolte, all'apertura di un Tavolo in Conferenza Unificata per lo studio preparatorio di un intervento legislativo sulla nuova figura professionale;

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 16 febbraio 2018, in cui conformemente alla decisione politica è stato stabilito il passaggio in Conferenza Stato Regioni del documento, con un accordo che integra il precedente sullo Standard professionale e formativo del manutentore del verde;

VISTO il nuovo testo pervenuto con nota MiPAAF prot. n.1926, in data 21 febbraio 2018 e diramato con nota DAR prot. n.3134 del 22 febbraio 2018 ;

VISTI gli esiti dell'odierna sessione, nella quale il Vice Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha proposto al MiPAAF di stipulare l'accordo con un testo parzialmente modificato rispetto a quello diramato, contestualmente consegnato;

VISTO l'assenso del Governo,

SANCISCE ACCORDO

sul documento *Standard professionale e formativo di manutentore del verde*, condizionato all'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento che si allega (All.1) come parte integrante e sostanziale al presente atto.

Il Segretario
Adriana Piccolo



Il Presidente

Sottosegretario Gianclaudio Bressa



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

18/30/SR15/C9-C10

Resto in corso di
sedute del 22/2/18

Illy

Acc 1



**ACCORDO IN CONFERENZA STATO - REGIONI
CHE MODIFICA ED INTEGRA L'ACCORDO IN
CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME DELL'08 GIUGNO 2017**

**SULLO "STANDARD PROFESSIONALE E
FORMATIVO PER L'ATTIVITÀ
DI MANUTENZIONE DEL VERDE",
AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA
LEGGE 154/2016**

Punto 15) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

Roma, 22 febbraio 2018

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge 28 luglio 2016 n.154, articolo 12

CODICE CP 2011: 6.4.1.3.1- Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali.

CODICE ATECO 2007: 81.30.00 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

SETTORE ECONOMICO-PROFESSIONALE: Agricoltura, silvicoltura e pesca.

PROCESSO DI LAVORO: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini.

AREE DI ATTIVITA': ADA.1.242.806 Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini e ADA.1.242.805 – Costruzione di aree verdi, parchi e giardini.

Non sono compresi i lavori di silvicoltura e quelli inerenti al verde storico di cui all'art. 10, comma 4, lettera f) del codice dei beni culturali e del paesaggio stabiliti dall'articolo 5, comma 1, lettera d) del decreto n. 154 del 22 agosto 2017 recante il Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

LIVELLO EQF: Attribuzione del livello EQF ai sensi del Decreto interministeriale 8 gennaio 2018 "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13"

1. **DESCRIZIONE PROFILO:** Il *Manutentore del verde* allestisce, sistema e manutene/cura aree verdi, aiuole, parchi, alberature e giardini pubblici e privati. Cura la predisposizione del terreno ospitante, la messa a dimora delle piante sino alla realizzazione dell'impianto e alla successiva gestione, applicando le necessarie tecniche colturali e fitosanitarie; gestisce le manutenzioni ordinarie e straordinarie, la potatura delle principali specie ornamentali in osservanza anche delle "Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile" (Vedi MATTM, 2017); applica la difesa fitosanitaria ai vegetali nei limiti delle leggi in vigore. E' in grado di recuperare e di smaltire correttamente sfalci e potature. E' in grado di fare un uso corretto delle attrezzature e dei macchinari specifici. Le competenze declinate in abilità e conoscenze costituiscono lo standard professionale come da all. A.



2. **ELEMENTI DI CONTESTO:** Il *Manutentore del verde* svolge l'attività professionale in diversi contesti e in diverse tipologie di aziende, quali cooperative di manutenzione di aree verdi, punti vendita di settore, *garden center*, imprese specifiche di realizzazione e manutenzione di aree verdi.
3. **SOGGETTI AI QUALI E' DESTINATA LA FORMAZIONE:** I corsi di formazione per la qualificazione di *Manutentore del verde* ai sensi dell'articolo 12 comma 1, lettera b), della legge n. 154 del 26 luglio 2016 sono rivolti al titolare d'impresa o al preposto facente parte dell'organico dell'impresa.
I corsi sono altresì rivolti anche a coloro che intendono avviare l'attività di manutentore del verde.
4. **SOGGETTI CHE EROGANO LA FORMAZIONE:** I corsi di formazione per la qualificazione di *Manutentore del verde* sono erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 84/CSR), e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.
Le Regioni e le Province Autonome garantiscono il ricorso a personale docente con adeguata e specifica preparazione teorica e/o pratica, individuando nei relativi atti di recepimento i requisiti minimi necessari.
5. **ARTICOLAZIONE E DURATA DEI PERCORSI DI FORMAZIONE:** La durata minima del percorso standard per ottenere la qualificazione di *Manutentore del verde* è di 180 ore complessive, di cui almeno 60 ore di attività pratiche, come da Allegato B – standard formativo, contenente indicazioni per la progettazione dei percorsi formativi.
6. **REQUISITI DI AMMISSIONE AL PERCORSO FORMATIVO:** Ai fini dell'ammissione al corso di formazione per *Manutentore del verde* sono necessari i seguenti requisiti:
- a) possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado
 - b) 18 anni di età ovvero età inferiore purché in possesso di qualifica professionale triennale in assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale;

Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

7. CASI DI ESENZIONE E/O DI RIDUZIONE DEL PERCORSO

FORMATIVO: Fermo restando il compimento dei 18 anni di età, sono esentati dall'obbligo di frequenza del percorso formativo e dal relativo esame:

- a) i soggetti in possesso di una qualificazione professionale regionale riconducibile alle ADA del QNQR¹ richiamate in premessa e associate alla qualificazione di *Manutentore del verde*;
- b) i soggetti in possesso di laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali e naturalistiche;
- c) i soggetti in possesso di master post-universitario in temi legati alla gestione del verde e/o del paesaggio;
- d) i soggetti in possesso di diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale;
- e) gli iscritti negli ordini e collegi professionali del settore agrario e forestale;

- f) i soggetti in possesso di una qualificazione pubblica di livello minimo 4 EQF, riconducibile alle ADA del QNQR richiamate in premessa ovvero nei settori scientifico disciplinari, relativi alle discipline agrarie e forestali;

- g) i soggetti in possesso di qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

h) con riferimento alle imprese iscritte, alla data di entrata in vigore della legge 28 luglio 2016 n. 154, al Registro delle Imprese della CCIAA (cod. ATECO 81.30.00), anche come codice secondario, le seguenti figure:

- il titolare
- il socio con partecipazione di puro lavoro
- il coadiuvante
- il dipendente
- il collaboratore familiare dell'impresa

Per queste figure occorre dimostrare un'esperienza almeno biennale, maturata alla data di stipula del presente accordo, attraverso specifica documentazione da presentare agli organismi preposti all'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIA o agli Albi delle imprese artigiane. La richiesta, corredata dalla relativa documentazione, deve essere presentata entro 24 mesi dalla data di stipula del presente accordo.

L'esperienza biennale può essere dimostrata anche attraverso l'apprendistato, purché esso abbia avuto durata pari o superiore all'anno e sia stato completamente svolto.

¹ QNQR: Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali
http://nrpitalia.isfol.it/sito_standard/sito_demo/atlante_repertori.php



Qualunque sia la durata, l'apprendistato svolto è equiparato ad un anno di esperienza lavorativa.

- i) i soggetti che acquisiscono la qualificazione professionale regionale in esito a percorsi formativi autorizzati e riconosciuti ai sensi dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome dell'8 giugno 2017, fino alla data di stipula del presente accordo.

Sono fatte salve le disposizioni delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano inerenti le procedure di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite ai sensi del decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, ovvero le procedure di riconoscimento dei crediti formativi, che consentono di ridurre, in tutto o in parte, la durata dei percorsi formativi e del relativo esame limitatamente alla specifica situazione del singolo individuo.

8. **ESAME FINALE:** La qualificazione all'attività di *Manutentore del verde* è rilasciata previo superamento di apposito esame volto a verificare l'acquisizione di adeguate competenze tecnico professionali previste dal corso.

Accedono all'esame

- a) i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo sia per la parte di didattica frontale che per la parte pratica. I crediti formativi riconosciuti sono computati ai fini del calcolo delle ore di frequenza come ore di effettiva presenza;
- b) i soggetti che hanno avuto accesso al procedimento di certificazione delle competenze.

L'esame è organizzato e gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure ai sensi del decreto legislativo n.13 del 16 gennaio 2013.

Le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono alla definizione della composizione delle commissioni d'esame e delle prove d'esame nel rispetto della propria regolamentazione e della normativa vigente in materia.

9. **CERTIFICAZIONE RILASCIATA:** Al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di qualificazione di *Manutentore del verde* ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della legge 28 luglio 2016, n. 154. Il mancato superamento dell'esame finale non consente il rilascio dell'attestato di qualificazione.



ALL. A –STANDARD PROFESSIONALE

COMPETENZA 1 - Curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini (ADA 1.242.806)

CONOSCENZE

Elementi di botanica generale
Elementi di botanica sistematica
Elementi di coltivazioni arboree
Elementi di entomologia
Elementi di fitopatologia
Elementi di pedologia²
Elementi di normativa fitosanitaria
Normativa in materia di scarti verdi³

ABILITA'

Applicare tecniche di preparazione del terreno
Applicare tecniche di diserbo
Utilizzare attrezzi agricoli
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare sistemi di irrigazione
Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari
Applicare la normativa fitosanitaria con particolare riferimento al passaporto delle piante
Applicare la normativa fitosanitaria con riferimento agli organismi nocivi da quarantena e eventuali prescrizioni
Applicare la normativa sul corretto smaltimento/recupero dei materiali vegetali di risulta
Applicare tecniche di potatura
Applicare tecniche di concimazione

COMPETENZA 2 - Costruire aree verdi, parchi e giardini (ADA 1.242.805)

² Treccani, dizionario on line, **Pedologia**: è la scienza che studia i suoli, vale a dire la porzione più superficiale della crosta terrestre. La p. è strettamente connessa alla geologia e all'agronomia: con la prima, per le connessioni riguardanti la formazione e lo sviluppo dei suoli a partire dalla disgregazione e alterazione delle rocce (pedogenesi); con la seconda, per l'importanza che essa riveste nella distribuzione e nella coltivazione delle piante agrarie. In p., il complesso delle condizioni fisiche del terreno, dipendenti dalla temperatura, umidità ecc., che si determina nello strato a diretto contatto con l'ambiente aereo è chiamato pedoclima: è molto importante per l'influsso diretto che esercita sullo sviluppo del ciclo annuale delle piante.

In agraria, la carta pedologica è la carta che, con vari colori o con segni convenzionali, indica in sintesi le caratteristiche dei suoli di un dato territorio e le loro attitudini colturali. I fattori pedologici sono i vari fattori fisici e biologici (fattori climatici, azioni degli organismi) che, agendo sul suolo, ne determinano le caratteristiche colturali.

È detto pedoclima il tipo di suolo caratteristico di un clima vegetale.

³ Legge n. 154 del 6 luglio 2016, articolo 41, esclude dalla gestione dei rifiuti la paglia, gli sfalci e le potature provenienti dalle attività di cui all'articolo 184, comma 2, lettera e), e comma 3, lettera a), nonché ogni altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso destinati alle normali pratiche agricole e zootecniche o utilizzati in agricoltura, nella silvicoltura o per la produzione di energia da tale biomassa, anche al di fuori del luogo di produzione ovvero con cessione a terzi, mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana.

ALL. A –STANDARD PROFESSIONALE

CONOSCENZE

- Elementi di coltivazioni arboree
- Elementi di entomologia e patologia
- Elementi di progettazione del verde
- Principi di fisiologia vegetale
- Principi di agronomia generale e speciale
- Elementi di normativa fitosanitaria

ABILITA'

- Applicare tecniche di concimazione
- Applicare tecniche di potatura
- Applicare tecniche di difesa e diserbo
- Applicare tecniche di semina
- Utilizzare attrezzi agricoli
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare sistemi di irrigazione
- Utilizzare strumenti per la distribuzione di prodotti fitosanitari
- Applicare le prescrizioni fitosanitarie obbligatorie
- Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora
- Utilizzare gli elaborati progettuali e trasferirli in cantiere



Allegato B – STANDARD FORMATIVO

COMPETENZA 1. Curare e mantenere Aree Verdi, parchi e giardini (ADA 1.242.806)		
Conoscenze	Contenuti/Materie	Modalità (teoria, pratica, laboratorio)
Elementi di botanica generale	conoscenze essenziali su morfologia e fisiologia delle piante e loro importanza negli ecosistemi naturali	Teoria
Elementi di botanica sistematica	conoscenze di base sulle modalità di riconoscimento delle specie vegetali	Teoria
Elementi di coltivazioni arboree	principali metodi di propagazione, i cicli biologici, le esigenze nutritive ed idriche delle principali specie ornamentali	Teoria
Elementi di entomologia	conoscenze di base su biologia, comportamento e fisiologia dei principali insetti che interessano il verde ornamentale	Teoria, laboratorio
Elementi di fitopatologia	conoscenze di base sulle principali avversità di natura biotica e abiotica che interessano il verde ornamentale	Teoria
Elementi di pedologia	conoscenze di base sui fattori pedologici e loro influenza sulle diverse specie di piante	Teoria
Elementi di normativa fitosanitaria	Conoscere la normativa e le principali tecniche di difesa fitosanitaria con particolare riferimento a quelle a basso impatto ambientale.	Teoria
Normativa in materia di scarti verdi	Conoscere la normativa sul corretto smaltimento dei materiali vegetali di risulta	Teoria
Abilità		
Applicare tecniche di potatura	principali tecniche di potatura degli alberi e arbusti ornamentali	Teoria, pratica
Applicare tecniche di concimazione	Necessità nutrizionali di alberi, arbusti e fiori nelle diverse fasi fenologiche	Teoria, pratica
Applicare tecniche di diserbo	Lotta fisica e chimica a basso contro le infestanti ed interazioni con l'impatto ambientale	Teoria, pratica
Utilizzare attrezzi agricoli	Utilizzo delle macchine ed attrezzature con riferimento a quelle a basso impatto acustico ed ambientale per ambienti antropizzati e urbani	Teoria, pratica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	Come, quando e quali DPI utilizzare nei differenti momenti operativi e durante l'utilizzo delle diverse macchine e attrezzature	Teoria, pratica
Utilizzare sistemi di irrigazione	Tecniche di irrigazione con particolare riferimento a quelle localizzate e a risparmio idrico	Teoria, pratica
Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari	Utilizzo di macchine ed attrezzature per la prevenzione e la lotta fitosanitaria anche con riferimento alle tecniche per ambienti antropizzati e di endoterapia	Teoria, pratica
Applicare la normativa fitosanitaria con particolare riferimento al passaporto delle piante	normativa fitosanitaria applicata alle diverse fasi di allevamento e di trasferimento delle piante, dalla coltivazione in vivaio alla messa a dimora definitiva	Teoria, pratica

Allegato B – STANDARD FORMATIVO

Applicare la normativa fitosanitaria con riferimento agli organismi nocivi da quarantena e eventuali prescrizioni	Conoscere ed applicare le principali lotte obbligatorie ai parassiti	Teoria, pratica
Applicare la normativa sul corretto smaltimento/recupero dei materiali vegetali di risulta	Distinzione, in applicazione della normativa, dei materiali vegetali di risulta per indirizzarli al recupero o allo smaltimento	Teoria, pratica


COMPETENZA 2 - Costruire aree verdi, parchi e giardini (ADA 1.242.805)		
Conoscenze	Contenuti/Materie	Modalità (teoria, pratica, laboratorio)
Elementi di coltivazioni arboree	Elementi di arboricoltura ornamentale, salvaguardia della biodiversità vegetale ed interazioni tra le diverse specie e la nutrizione della fauna selvatica	Teoria
Elementi di entomologia e patologia	Riconoscimento dei danni provocati da ectoparassiti, da patologie, da fisiopatie e loro conseguenze per lo sviluppo della pianta	Teoria, laboratorio
Principi di fisiologia vegetale	Elementi di fisiologia delle piante e loro applicazione alle tecniche di potatura	Teoria, pratica
Principi di agronomia generale e speciale	Conoscenze di base sui fattori biologici, climatici e pedologici, al fine di razionalizzare gli interventi agronomici sotto gli aspetti qualitativi e ambientali	Teoria
Elementi di normativa fitosanitaria	Applicazione di tecniche di difesa fitosanitaria tipiche del verde ornamentale ed in ambienti antropizzati	Teoria
Elementi di progettazione del verde	Conoscenze della progettazione con riferimento agli aspetti paesaggistici e alla valutazione degli aspetti legati agli ecosistemi urbani.	Teoria
Abilità		
Applicare tecniche di preparazione del terreno	I diversi metodi di preparazione del terreno in funzione delle esigenze delle piante, adeguati all'orografia, agli aspetti climatici e a quelli pedologici dei singoli ambienti	Teoria, pratica
Utilizzare gli elaborati progettuali e trasferirli in cantiere	Interpretare il progetto dell'opera definendone il rilievo, il tracciamento e la realizzazione in cantiere	pratica
Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora	conoscenze pratiche per il corretto impianto e trapianto oltre alla conservazione temporanea in cantiere di alberi e arbusti ornamentali	Teoria, pratica

MP

Allegato B – STANDARD FORMATIVO

Applicare tecniche di semina	preparazione del letto di semina e corretta distribuzione del seme. Realizzazione di manti erbosi mediante semina e impiego del così detto "tappeto pronto"	Teoria, pratica
Applicare tecniche di difesa e diserbo	Applicare correttamente le principali tecniche di difesa a basso impatto ambientale contro insetti, patologie e malerbe	Teoria, pratica
Utilizzare strumenti per distruzione di prodotti fitosanitari	Utilizzo di macchine ed attrezzature per la prevenzione e la lotta fitosanitaria anche con riferimento alle tecniche per ambienti antropizzati e di endoterapia	Teoria, pratica
Applicare le prescrizioni fitosanitarie obbligatorie	controlli e interventi da porre in atto per la salvaguardia delle piante e la tutela delle persone con riferimento alle principali lotte obbligatorie ai parassiti	Teoria
Utilizzare dispositivi di protezione individuali	Come, quando e quali DPI utilizzare nei differenti momenti operativi e durante l'utilizzo delle diverse macchine e attrezzature	Teoria, pratica
Utilizzare attrezzi agricoli	Utilizzo delle macchine ed attrezzature con riferimento a quelle a basso impatto acustico ed ambientale per ambienti antropizzati e urbani	Teoria, pratica
Utilizzare sistemi di irrigazione	Tecniche di irrigazione con particolare riferimento a quelle localizzate ed a risparmio idrico	Teoria, pratica

TOTALE ORE 180 DI CUI PRATICA 60

AP


Manutentore del verde	
Denominazione Figura / Denominazione Profilo	
Edizione	2019
Indirizzi <i>(se presenti indirizzi della Figura/ Profilo)</i>	
Professioni NUP/ISTAT correlate	6.4.1.3.1- Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali
Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	81.30.00 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
Area professionale	AGRO-ALIMENTARE
Sottoarea professionale	Agricoltura, silvicoltura e pesca
Descrizione	<p>Il Manutentore del verde allestisce, sistema e manutene/cura aree verdi, aiuole, parchi, alberature e giardini pubblici e privati. Cura la predisposizione del terreno ospitante, la messa a dimora delle piante sino alla realizzazione dell'impianto e alla successiva gestione, applicando le necessarie tecniche colturali e fitosanitarie; gestisce le manutenzioni ordinarie e straordinarie, la potatura delle principali specie ornamentali in osservanza anche delle "Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile"; applica la difesa fitosanitaria ai vegetali nei limiti delle leggi in vigore. E' in grado di recuperare e di smaltire correttamente sfalci e potature. E' in grado di fare un uso corretto delle attrezzature e dei macchinari specifici.</p> <p>Non sono compresi i lavori di silvicoltura e quelli inerenti al verde storico di cui all'art. 10, comma 4, lettera f) del codice dei beni culturali e del paesaggio stabiliti dall'articolo 5, comma 1, lettera d) del decreto n. 154 del 22 agosto 2017 recante il Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi</p>

del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

Livello EQF

3

Certificazione rilasciata

Qualifica

Processo di lavoro caratterizzante la Figura

- A Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
- B Costruzione delle aree verdi, parchi e giardini

PROCESSO DI LAVORO - ATTIVITÀ

COMPETENZE

A Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini

1- Curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini

ATTIVITÀ

- Lavorazione e preparazione del terreno
- Taglio erba eseguito secondo le modalità previste
- Irrigazione di essenze arboree, arbustive e prato
- Esecuzione delle operazioni di concimazione a piante, arbusti, prato, mediante l'impiego di prodotti adeguati
- Preservazione di piante, arbusti e prato da agenti patogeni e fitofagi mediante l'utilizzo di presidi fitosanitari autorizzati
- Potatura di piante arbustive e arboree (alto fusto)
- Raccolta del materiale vegetale di risulta e successivo conferimento in luoghi autorizzati allo smaltimento/recupero
- Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari, attrezzature, impianti di irrigazione

B Costruzione delle aree verdi, parchi e giardini

ATTIVITÀ

- Esame della documentazione progettuale
- Adeguamento delle operazioni colturali alle specificità infrastrutturali del progetto (es. impianto di irrigazione, illuminazione, pavimentazione, ecc.)
- realizzazione delle opere a verde e di arredo ornamentale
- Preparazione e lavorazione del terreno delle aree verdi, con modalità differenziate in funzione del tipo utilizzo dell'area
- Messa a dimora di piante arboree e arbustive
- Realizzazione del prato mediante semina o impiego di prato pronto
- Verifiche sul corretto funzionamento di impianti irriguo

2 - Costruire aree verdi, parchi e giardini

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

1. Curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini
2. Costruire aree verdi, parchi e giardini

COMPETENZA N. 1

Curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini

ABILITÀ MINIME

- Applicare tecniche di preparazione del terreno
- Applicare tecniche di diserbo
- Utilizzare attrezzi agricoli
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare sistemi di irrigazione
- Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari
- Applicare la normativa fitosanitaria con particolare riferimento al passaporto delle piante
- Applicare la normativa fitosanitaria con riferimento agli organismi nocivi da quarantena e eventuali prescrizioni
- Applicare la normativa sul corretto smaltimento/recupero dei materiali vegetali di risulta
- Applicare tecniche di potatura
- Applicare tecniche di concimazione

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Elementi di botanica generale
- Elementi di botanica sistematica
- Elementi di coltivazioni arboree
- Elementi di entomologia
- Elementi di fitopatologia
- Elementi di pedologia
- Elementi di normativa fitosanitaria
- Normativa in materia di scarti verdi

COMPETENZA N. 2

Costruire aree verdi, parchi e giardini

ABILITÀ MINIME

- Applicare tecniche di concimazione
- Applicare tecniche di potatura
- Applicare tecniche di difesa e diserbo
- Applicare tecniche di semina
- Utilizzare attrezzi agricoli
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare sistemi di irrigazione
- Utilizzare strumenti per la distribuzione di prodotti fitosanitari
- Applicare le prescrizioni fitosanitarie obbligatorie
- Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora
- Utilizzare gli elaborati progettuali e trasferirli in cantiere

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Elementi di coltivazioni arboree
- Elementi di entomologia e patologia
- Elementi di progettazione del verde
- Principi di fisiologia vegetale
- Principi di agronomia generale e speciale
- Elementi di normativa fitosanitaria

SCHEDE CORSO	
Codice identificativo	
Versione	1
Profilo formativo	Manutentore del verde
Indirizzo [se correlata a un indirizzo]	Non previsto
Titolo del percorso	Manutentore del verde
Titolo da riportare nell'attestato	Manutentore del verde
Certificazione prevista in uscita	QUALIFICA 3 EQF
Tipologia prova finale	Prova pratica e colloquio
Durata della prova [ore]	8 ore
Prova di ingresso o di orientamento	Non previsto

SCHEDE ATTIVITÀ DESTINATARI ASSOCIATE
[elenco schede destinatari associate]

1 - Percorso per formazione normata

SCHEDE ATTIVITÀ DESTINATARI 1	
Età	>=18
Livello minimo di scolarità	Scuola secondaria di primo grado
Livello massimo di scolarità	Non previsto
Obbligo scolastico assoluto	Non previsto
Esperienze lavorative pregresse	Non previsto
Stato occupazionale ammesso	Entrambi
Prerequisiti in ingresso	L'accesso è consentito anche a soggetti di età inferiore ai 18 anni purché in possesso di Qualifica professionale triennale in assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale. Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore

Tipologia del percorso	Percorso per formazione normata
Titolo del percorso	Manutentore del verde
Titolo da riportare nell'attestato	Manutentore del verde
Certificazione prevista in uscita	QUALIFICA 3 EQF
Tipologia prova finale	Prova pratica e colloquio
Durata della prova [ore]	8 ore
Prova di ingresso o di orientamento	Non previsto
Articolazione del percorso	[ripetuto se presenti diverse schede destinatari]
Ore di corso	180
Ore di stage minime [ore]	0
Ore di stage massime [ore]	0
Ore di e-learning minime [%]	0
Ore di e-learning massime [%]	0

<p>Normativa di riferimento</p>	<p>Ai sensi della Legge 28 luglio 2016 n.154, articolo 12. Il percorso è realizzato in coerenza con l'Accordo Stato – Regioni n. 50/CSR del 22.2.2018 sullo standard professionale e formativo per l'attività di manutenzione del verde ai sensi dell'art. 12 della legge 154/2016 (che modifica ed integra l'accordo in conferenza delle regioni dell'8.6.2017). Resta fermo, inoltre, quanto previsto dal D.lgs. 150/2012 in tema di formazione obbligatoria per utilizzatori professionali, distributori e consulenti di prodotti fitosanitari.</p>
<p>Ore assenza massime consentite [%]</p>	<p>20</p>
<p>Assegnazione credito in ingresso consentito</p>	<p>Non previsto</p>
<p>Ulteriori indicazioni</p>	<p>Per i contenuti del percorso formativo occorre fare riferimento all'allegato B - Standard Formativo, dell'Accordo Stato-Regioni n. 50/CSR del 22.2.2018. La Commissione d'esame è definita secondo la regolamentazione regionale vigente. I docenti devono essere in possesso di esperienza almeno biennale didattica o professionale nella materia di riferimento.</p>